



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 27 gennaio 2018

FIN - CAMPANIA

Sabato, 27 gennaio 2018

FIN - Campania

27/01/2018 Il Roma Pagina 5

Imprenditore tessile, amante dell' arte e dello sport

1

27/01/2018 Il Roma Pagina 23

Cesport oggi in campo È vietato sbagliare con la Roma Vis Nova

2

LA SCHEDE: CHI ERA GIORGIO ASCARELLI

Imprenditore tessile, amante dell' arte e dello sport

NAPOLI. Nasce a Napoli il 18 maggio 1894, figlio di Salomone Pacifico Ascarelli, ex vice sindaco di Napoli e titolare di una grande industria di tessuti fondata nel 1879 che portava il suo nome. Nel 1926 è fondatore e primo presidente della Napoli Calcio, allora denominato A.C. Napoli, che riunì in una sola compagine tutte le squadre esistenti in quel momento in città. Fu protagonista del rinascimento ebraico napoletano che andò a mano a mano scemando in coincidenza con la promulgazione delle Leggi Razziali del 1938. Ascarelli fu anche amante dell' arte e studioso autodidatta di pittura, appassionato di sport, fu tra i fondatori del Real Circolo Canottieri Italia nella rinnovata sede sulla Banchina Santa Lucia. Morì il 12 marzo del 1930, pochi giorni dopo l' inaugurazione dello stadio Vesuvio da lui edificato.



L'ANNUNCIO De Magistris rivoluziona la toponomastica della città: il deputato fascista "rimpiaciato"

Piazzale Tecchio diventa

LA SCHEDE: CHI ERA GIORGIO ASCARELLI

Imprenditore tessile, amante dell'arte e dello sport

NAPOLI. Nasce a Napoli il 18 maggio 1894, figlio di Salomone Pacifico Ascarelli, ex vice sindaco di Napoli e titolare di una grande industria di tessuti fondata nel 1879 che portava il suo nome. Nel 1926 è fondatore e primo presidente della Napoli Calcio, allora denominata A.C. Napoli, che riunì in una sola compagine tutte le squadre esistenti in quel momento in città. Fu protagonista del rinascimento ebraico napoletano che andò a mano a mano scemando in coincidenza con la promulgazione delle Leggi Razziali del 1938. Ascarelli fu anche amante dell' arte e studioso autodidatta di pittura, appassionato di sport, fu tra i fondatori del Real Circolo Canottieri Italia nella rinnovata sede sulla Banchina Santa Lucia. Morì il 12 marzo del 1930, pochi giorni dopo l' inaugurazione dello stadio Vesuvio da lui edificato.

Di Dario De Maura



LA SCHEDE: CHI ERA VINCENZO TECCHIO

Avvocato, guida l'edificazione della Mostra d'Oltremare

NAPOLI. Nato a Napoli nel 1895, Vincenzo Tecchio fu avvocato e deputato di lungo corso con il partito fascista. Fu avuto un ruolo alla Camera Industriale dal 1929 alla XXX legislatura prima della Camera del Regno (1929-1939) e poi Camera del Fascio e delle Corporazioni (1939-1943). Dal 1934 al 1938 è stato segretario della commissione della Camera per l' esame dei bilanci e dei rinfacciosi consuntivi. Fu presidente della Società Edilizia "Il Mezzogiorno" che acquistò anche il "Roma". Fu anche presidente dell'Iri, istituito per la ricostruzione industriale. È ricordato in particolare perché nel 1940 guidò un gruppo di tecnici che portò all'edificazione della Mostra d'Oltremare in soli 20 mesi e portò alla demolizione delle preesistenti abitazioni del rione Castellana.

dedicata a Vincenzo Tecchio, parlamentare fascista, diventerà Piazzale Ascarelli. La piazza in cui passano i tifosi ad ogni partita del Napoli, dedicata al primo patron azzurro.

L'ANNUNCIO DI DE MAGISTRIS. Ad annunciare la volontà di cambiare il nome del piazzale di Fuorigrotta è il sindaco de Magistris. La proposta della DE-

La defascistizzazione del sindaco di Napoli

"fascista" e si dedicarlo a Giorgio Ascarelli, ex patron della squadra del Napoli degli anni 30, nei quali non si poteva presidiare una squadra di calcio e costruire addirittura uno stadio senza la licenza del fascio, e il cefalo Ascarelli l'aveva. Questa arrogante decisione conferma il rigetto antifascista che ha che visto l'Ulivo e la Fini organizzare una grande manifestazione di piazza a Capua contro tutti i fascisti". Il deputato dem Emanuele Fiano ripropone un'altra legge contro "l'apologia del fascismo" e la presidente della Camera Laura Boldrinò chiedere la rinomina della strada "Mussolini Duce" dall'obolico del Foro Baldo il grande Bruno Zevi, ebreo e antifascista. I ha sempre chiamato Forò Mussolini perché diceva: "La storia non si cancella cambiando i nomi". Il caso di fornire alcuni chiarimenti per dimostrare l'innocenza della decisione del sindaco di Napoli.

Vincenzo Tecchio è stato deputato fascista dal 1929 al 1943, in un'aula, dopo il 3 settembre '43, a servire la Repubblica Sociale di Salò e il Duce lo nominò presidente dell'Iri, istituito per la ricostruzione industriale, che voleva i meriti professionali, non le ideologie".

Farebbe il consiglio comunale di un'unanimità (voti a favore) anche il gruppo comunista un mese dopo la sua morte nel 1953 di dedicare a Vincenzo Tecchio il piazzale antistante la Mostra.

Farebbe la legge sulla protezione del patrimonio storico e artistico e delle bellezze naturali del nostro Paese, che portano il nome del ministro "fascista" Giuseppe Bottai, sono considerate tra le migliori emanate nel mondo e la ministra ai Beni Culturali, la comunista Giovanna Melandri, ha voluto inserire integralmente nel Foro Ulpiano

del 2000 col nome del suo autore. Il perché l'ex sindaco di Roma Francesco Rutelli avrebbe voluto dedicargli una strada della Capitale. Ma la proposta non ebbe seguito dopo l'uscita di Rutelli dal Campidoglio. Nel 2000, ancora oggi in attesa, ancora oggi si discuteva ogni anno al migliore autore e alla migliore attrice: la Coppa Volpi di Miranica, dal nome del ministro "fascista" Giuseppe Volpi, conte di Miranica, che nel 1932 creò la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. E i regimi, le attrici e gli attori di tutto il mondo aspirano al Leone d'Oro e alle Coppe Volpi più che alle statette d'oro del David di Donatello.

Ho scritto sulla stampa cittadina che l'unico modo di onorare la memoria di Giorgio Ascarelli è quello di dedicargli lo stadio di Fuorigrotta che, secondo il consenso nazionale bandito nel 1948 e vinto dal gruppo di Carlo Cocchia nel quale venne accettato, si sarebbe dovuto realizzare al rione Lacini come "ricostruzione" dello stadio che Ascarelli vi realizzò per i Mondiali di calcio del 1934 intitolandolo a se stesso. Fu il sindaco Achille Lenero che volle spostare a Fuorigrotta e intitolarlo a San Paolo.

Questo alle delicate obbligazioni devo ricordare al sindaco de Magistris che alcuni anni fa chiese alla commissione toponomastica di togliere la dedica di via strada a Vittorio Emanuele III e di intitolarla a tre cittadini benemeriti come Roberto Pane, Luigi Cecchetti e Luigi Corvino. Mi fu risposto che non era possibile. E fu fatto da Magistris ma intenzionalmente è una sola strada che è stata intitolata a Salvatore Morelli, patriota, saggista e politico pugliese, nato nel 1824 a Contropino, piccolo comune in provincia di Brindisi e morto a Pizzardi nel 1880. Un personaggio certamente meritevole di essere ricordato ma che con Napoli non ha mai avuto a che fare. Intanto restano altre due strade ancora intitolate al re fascista.

Dario De Maura

PALLANUOTO - A2 MASCHILE

Cesport oggi in campo È vietato sbagliare con la Roma Vis Nova

NAPOLI. Il nuovo anno per la Studio Senese Cesport non è cominciato nel migliore dei modi. Infatti non arrivano punti dallo scorso 2 dicembre, da quella vittoria contro la Familia Muri Antichi per 9-6.

Da allora sono arrivate ben quattro sconfitte consecutive contro squadre sicuramente più attrezzate per la categoria.

Ma, soprattutto, l'ultima sconfitta è servita tanto a Di Costanzo e compagni per riflettere sugli errori commessi e per ricompattarsi come gruppo. Oggi, ore 17.15, la Cesport giocherà nuovamente in casa contro la Roma Vis Nova, reduce invece dalla vittoria di misura nel derby contro la Roma 2007 Arvalia. La squadra del presidente Esposito ha lavorato duramente durante tutta la settimana, curando nei minimi dettagli la partita per avvicinarsi meglio alla gara. Infatti, sarà decisivo l'impatto del sette gialloblù, che dovrà sin da subito imporre il proprio ritmo in una Scandone che vuole tornare ad esultare al più presto.

L'incontro tra Cesport e Roma Vis Nova sarà diretto dai signori Giuseppe Fusco di Napoli e Alessandro Roberti di Padova, mentre il commissario speciale sarà Maurizio De Chiara.

22 ROMA SPORT

BASKET L'ala ex Siena: «Sono entusiasta di staff e compagni». Patron Ruggiero: «Battuta la forte concorrenza» Cuore Napoli, Turner: «Felice di essere qui»

NAPOLI. Come avevamo già largamente anticipato nei giorni scorsi e alla vigilia dell'importante trasferta di Latina di domenica alle 18, al Pala-Bianchi, sarà il Cuore Napoli Basket lo a annunciare ufficialmente l'ingresso di Eliott Howard Turner. Il guardiapala classe 1990 di 1,96 cm, con trascuro importanti in Serie A con le maglie di Piacenza, Brindisi e Cremona e ultimamente in A2 con Siena (15 punti di media a partita), il club partenopeo impegnato in una difficile rinascita alla salvataggio, con un grosso sforzo economico, pare, si è assicurato le prestazioni sportive di uno dei profili con maggiore talento di tutto il panorama della Serie A2. Turner sarà da domani, nella medesima partita, vestirà la classica numero 31. Questo è il primo paragrafo del contratto della nuova stella. «Sono davvero entusiasta di essere qui a Napoli, una città di cui ho sempre parlato molto e che mi ha già affascinato. Ho già conosciuto i miei compagni e ho sentito un'ottima accoglienza da parte di tutta la squadra, staff tecnico compreso. Sono qui perché ho deciso di sposare la "casa" del Cuore e sono convinto che con il club lavorerò e con-



Eliott Howard Turner

il supporto dei nostri splendidi tifosi possiamo raggiungere il nostro obiettivo. «Abbiamo battuto la concorrenza di tante squadre di A1 e A2 che erano nel mercato», ha dichiarato il presidente Ciro Ruggiero. «Turner è un profilo di grande spessore che sono certo sarà fondamentale per il nostro roster. Mi piace il suo sorriso, la disponibilità, mostra già del grande affiancamento verso i compagni, così come si accende già per Thomas. Voglio ringraziare il dottor Michele Amorese, patron di Generazione Viceri, e Francesco Tavani, patron di

Gi.S, che hanno contribuito affinché l'operazione andasse in porto. Dopo il play Thomas, quindi, un nuovo rinforzo nel settore degli esteri per il coach Maurizio Bertucci, che potrebbe avere a disposizione la prossima settimana, anche un 4+5 con punti nelle mani, un giovane under, da affiancare: sotto le piante a Casoria e Napoli; dopo la mancanza di Iliassabe. Si completerebbe così la ristrutturazione nel roster volta da pieno traguardo, per cercare a tutti i costi la permanenza nella categoria.

IL TECNICO Il coach: «Fiduciosi in prospettiva futura»
Dike, Molino sprona il gruppo: «Vogliamo essere protagonisti»

NAPOLI. È partito il match finale in cerca del miglior piazzamento possibile al termine della prima fase per la Dike. Per le ragazze di Molino la premiazione un periodo di lavoro: tre società che possono regalare il quarto posto prima del round di challenge. La Sages Mapeo Girovata ha di nuovo in mano il proprio futuro: bisognerà trovare il miglior piazzamento che regala il vantaggio del fattore campo nei quarti di finale. Il tecnico Nino Molino commenta così il momento attuale del gruppo: «Abbiamo iniziato un nuovo percorso, nel quale vogliamo riorganizzare un ruolo da protagonista. Abbiamo dovuto rivedere i nostri programmi estivi quando pensavamo di poter disporre di Dabon e Gonzalez per tutta la Coppa. Ora abbiamo Bone e atten-

sabato 27 gennaio 2018

www.romainfo.it

www.romainfo.it

Volley I ragazzi di Bosco pronti a riprendere: il 4 febbraio si gioca contro la Sisco Service Sigma Aversa, al via la "Pool B": si riparte dalla sfida con l'Ortona

AVERSA. La Sigma Aversa scende in campo per la settimana prossima in regione. Infatti, dopo la conclusione della prima fase, dal 4 febbraio la squadra di coach Pasquale Bosco sarà ai nastri di partenza della Pool B. Risaldando, sono tre le squadre di Pool A. Di C. La performance delle otto squadre della Pool A è assicurata e le prime sei classificate, al termine del girone partecipano al play off promozione in Superlega. Le ultime due giocano invece un turno preliminare con le prime due della Pool B. Le squadre che supereranno questo turno preliminare parteciperanno con le altre al play off promozione. Chi perde rimane solo, in A2. Assoluto che le prime due classificate al termine della Pool B possono avere ancora chances di promozione, bisogna sapere che le ultime due di questo girone sfideranno le prime due della Pool C. Le posizioni di questo preliminare saranno relegate nel play out con le altre squadre rimanenti nella Pool C, conosciute tutte per l'ultima, che verrà retrocessa senza appello in serie B. Si sciolgono, alla fine, le sfide:



Sigma Aversa in azione durante una partita.

ma è da questa, le tre perdenti saranno retrocessi. Rimarranno in memoria: la squadra del presidente Di Moio posticilmente 13 punti e occupa il secondo posto di una classifica che parte dai 14 punti di Gioia del Colle ai 3 di Mondavio. I ragazzi della Sigma debutteranno a Ortona contro la Sisco Service (Ortona il prossimo 4 febbraio alle ore 19.30). **Scienze Roma**

PALLANUOTO - A2 MASCHILE Cesport oggi in campo È vietato sbagliare con la Roma Vis Nova

NAPOLI. Il nuovo anno per la Studio Senese Cesport non è cominciato nel migliore dei modi. Infatti non arrivano punti dallo scorso 2 dicembre, da quella vittoria contro la Familia Muri Antichi per 9-6. Da allora sono arrivate ben quattro sconfitte consecutive contro squadre sicuramente più attrezzate per la categoria. Ma, soprattutto, l'ultima sconfitta è servita tanto a Di Costanzo e compagni per riflettere sugli errori commessi e per ricompattarsi come gruppo. Oggi, ore 17.15, la Cesport giocherà nuovamente in casa contro la Roma Vis Nova, reduce invece dalla vittoria di misura nel derby contro la Roma 2007 Arvalia. La squadra del presidente Esposito ha lavorato duramente durante tutta la settimana, curando nei minimi dettagli la partita per avvicinarsi meglio alla gara. Infatti, sarà decisivo l'impatto del sette gialloblù, che dovrà sin da subito imporre il proprio ritmo in una Scandone che vuole tornare ad esultare al più presto.

PESTICITA' - LA SAN PAOLO HA DEDICATO LA GARA ALLA MEMORIA DI MADDALONI. PROSSIMO APPUNTAMENTO IL 4 FEBBRAIO

Campionati regionali: primeggia la Royal Gym

NAPOLI. Inizia l'anno agonistico della federazione pestociana ad Agropoli con i campionati regionali. Ottima l'organizzazione della società San Paolo, che nell'occasione ha dedicato la gara alla memoria del caro amico Emilio Maddaloni, recentemente scomparso. 17 donne e 27 uomini in podana, in rappresentanza di 8 società della regione. Risultati: donne: cat. 48 Ricci M. Teresa natural, cat. 53 Proietti Cecilia sunahine, cat. 58 Compare M. Carmela natural, cat. 69 Di Rubbo Giulia royal gym, 75 Cacciniello Giovanna Castandra. Risultati uomini: cat. 50 Vuolo Salvatore san paolo, cat. 62 Ricci Pasquale natural, cat. 69 Montenegro Ligo royal gym, cat. 77 Chianelli Antonio royal gym, cat. 83 Buerriello Lorenzo royal gym, cat. 94 Primavera Pasquale san paolo, cat. 105 Tedesco Francesco royal gym, cat. 105 Di Palma Andrea san paolo. Questa la classifica per società: Royal Gym (Montecarlo Ippico), San Paolo Napoli. Natural (Cervinara). Una menzione particolare va all'atleta Pasquale Primavera (nella foto con il presidente Figo Possiviero) che ha entusiasmato e commosso per la sua progressione micidiale del bilanciere nello stacco 120-125-128, tutte prove valide con lo slancio a 145-150.



Emilio Maddaloni, presidente della San Paolo.

155. Prossimo appuntamento il 4 febbraio sempre ad Agropoli, con l'organizzazione della San Paolo, con il campionato regionale under 17 di pestociana. **Anna Fusco**